

# SOS Popillia

*Popillia japonica* Conoscere il pericolo per evitarlo

Diffusione di un insetto di quarantena,  
impatto sugli agroecosistemi e  
possibilità di controllo



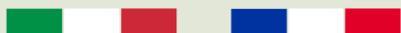
Modalità di gestione del Verde Pubblico (dati 2023)  
Luigi Delloste

Formazione  
Spring School 2025

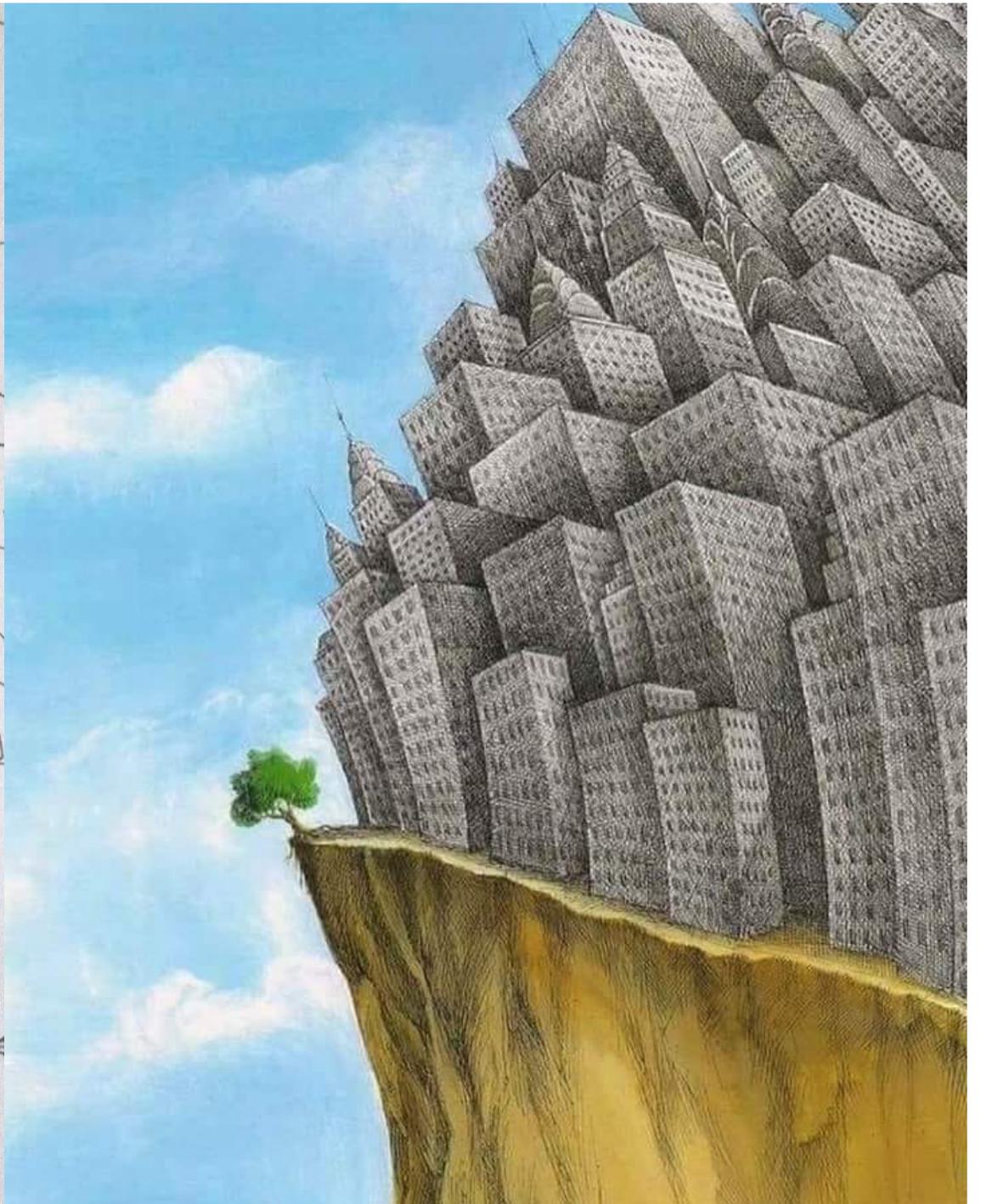
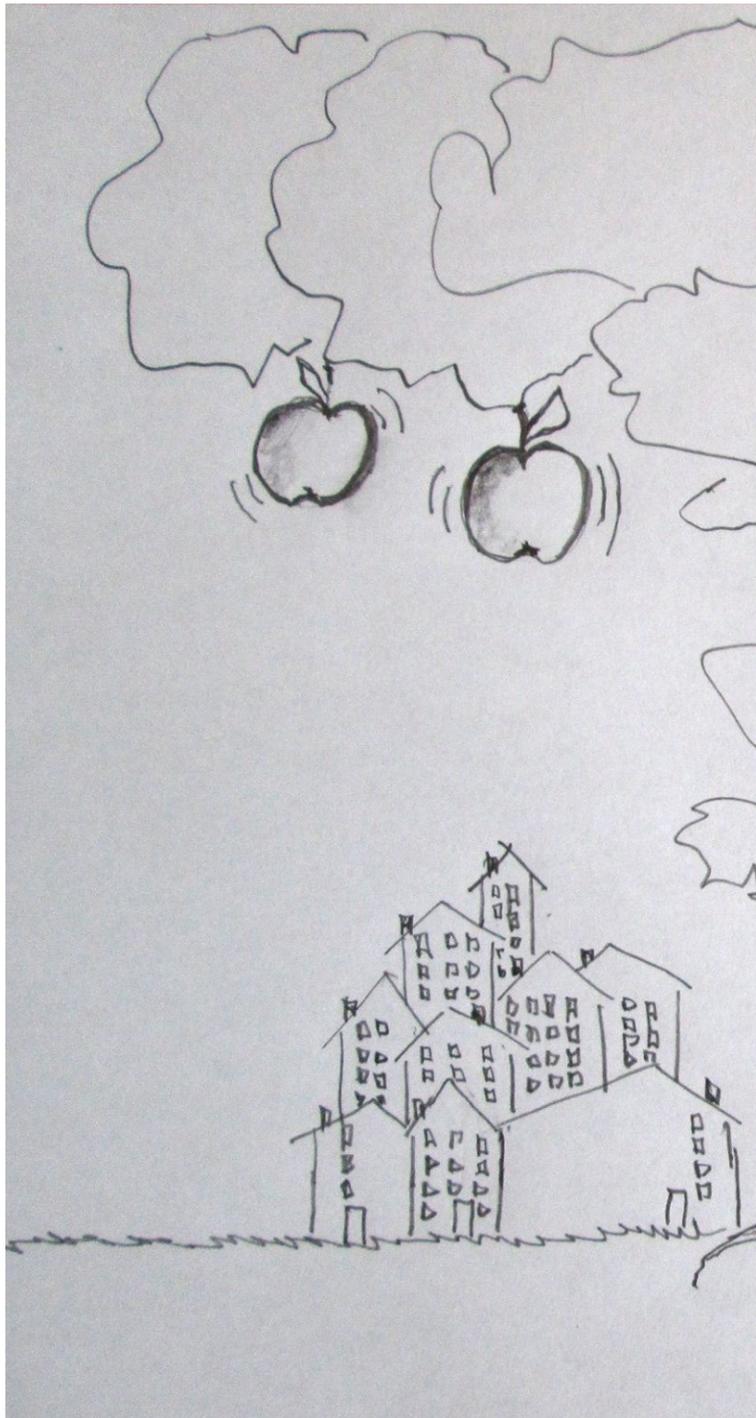
PROGETTO ERASMUS+  
2023-2-IT02-KA210-SCH-000178557



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Accademia  
di Agricoltura  
di Torino





**GIORNATA  
MONDIALE  
della **TERRA****

**22 APRILE**



## La crescita del verde urbano in Italia

L'aumento della superficie verde urbana (mq) per abitante nelle città capoluogo di provincia dal 2011 al 2017



# il paesaggio urbano a Torino,

superficie totale territorio comunale: mq. 130.170.000

abitanti: **840.111**

superficie totale aree verdi a gestione pubblica (comunale, provinciale, statale, ecc.) nel territorio comunale: mq. 21.376.000 circa

superficie totale aree verdi pubbliche a gestione comunale, diretta o indiretta: mq. **21.018.000** (comprese aree agricole e incolte)

superficie di verde a gestione pubblica sul totale della superficie comunale: 16,42 %

verde per abitante : mq. **23,62**

verde extraterritoriale di proprietà comunale: mq. **1.450.000** circa (parco di Santena)

parchi e giardini: mq. **12.640.000** circa

aiuole fiorite: mq. **2.700** circa (aggiornamento 2012)

orti urbani e aree agricole: mq. **1.958.237**

bosco a gestione comunale: mq **1.636.000** circa

aree boscate totali: mq. **7.925.186**

aree gioco n. **277** (aggiornamento aprile 2013)

aree cani n. **49** (aggiornamento giugno 2014)

alberate stradali oltre **60.000** esemplari

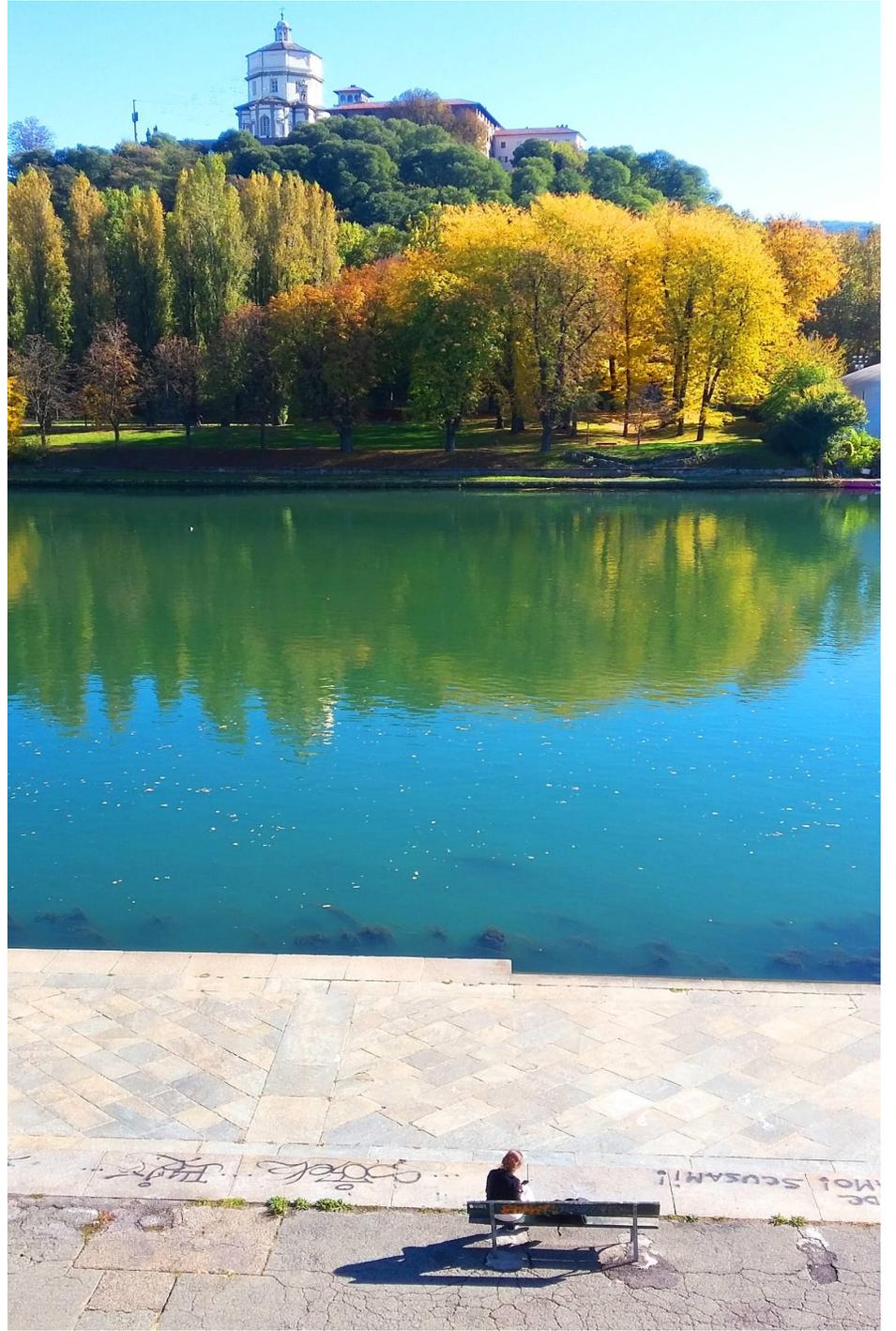
patrimonio arboreo urbano: circa 150.000 esemplari

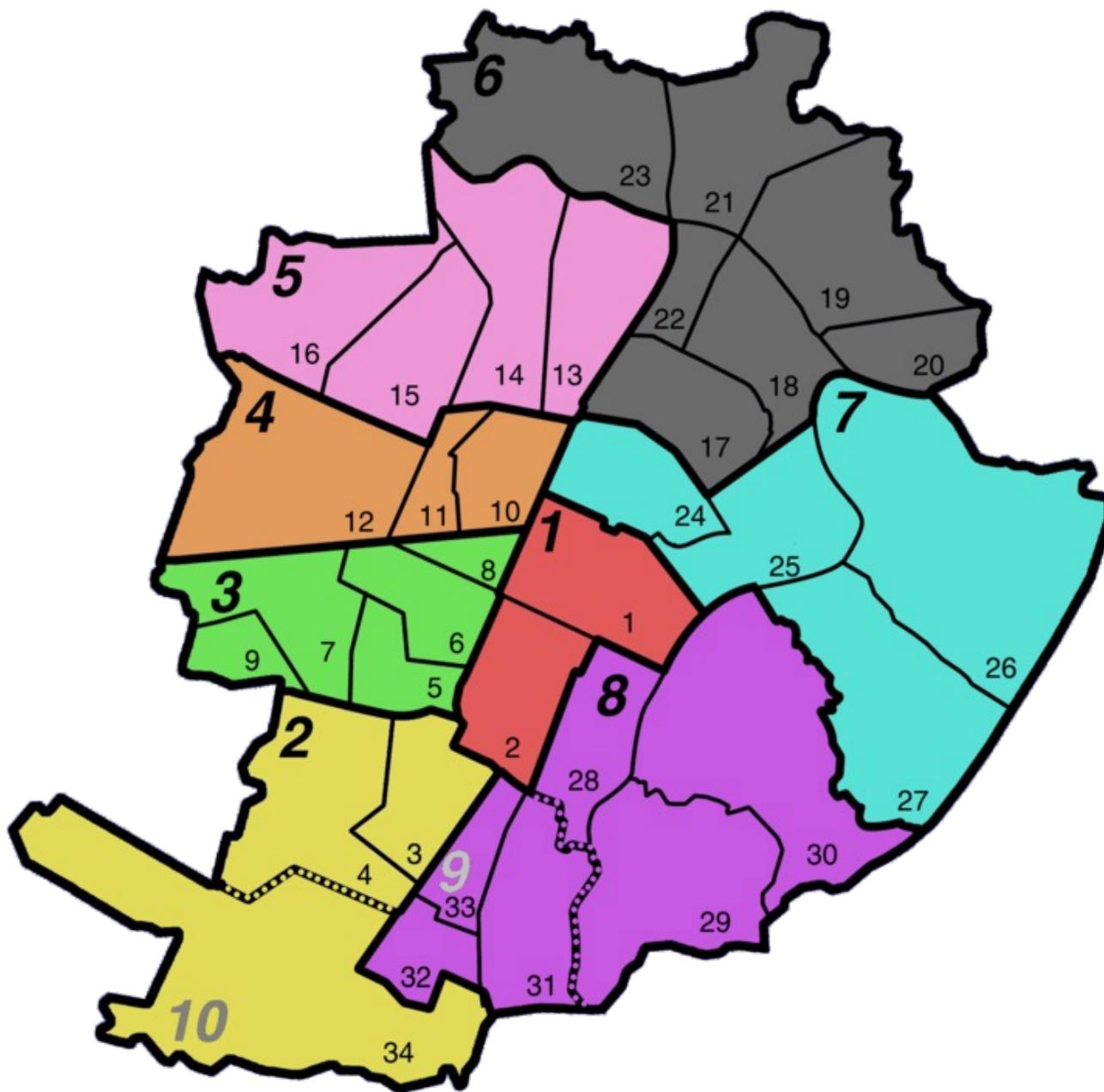
patrimonio arboreo collinare: oltre 50.000 esemplari

aree protette a livello europeo (Rete Natura 2000) + Aree Naturali Protette da normativa regionale in territorio comunale (proprietà sia pubblica che privata): mq. 5.913.500



**Localizzazione della città nella provincia, regione, nazione**





1. Centro
2. Crocetta
3. Santa Rita
4. Mirafiori Nord
5. Borgo San Paolo
6. Cenisia
7. Pozzo Strada
8. Cit Turin
9. Borgata Lesna
10. San Donato
11. Campidoglio
12. Parella
13. Borgo Vittoria
14. Madonna di Campagna
15. Lucento
16. Vallette
17. Barriera di Milano
18. Regio Parco
19. Barca
20. Bertolla
21. Falchera
22. Rebaudengo
23. Villaretto
24. Aurora
25. Vanchiglia
26. Sassi
27. Madonna del Pilone
28. San Salvario
29. Cavoretto
30. Borgo Po
31. Nizza Millefonti
32. Lingotto
33. Filadelfia
34. Mirafiori Sud

## Il sistema del verde



Torino  
Greenprint

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Aree verdi (pubbliche e private)
- Aree agricole (pubbliche e private)
- Aree boschive (pubbliche e private)
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

Estensione territoriale: 130 km<sup>2</sup>

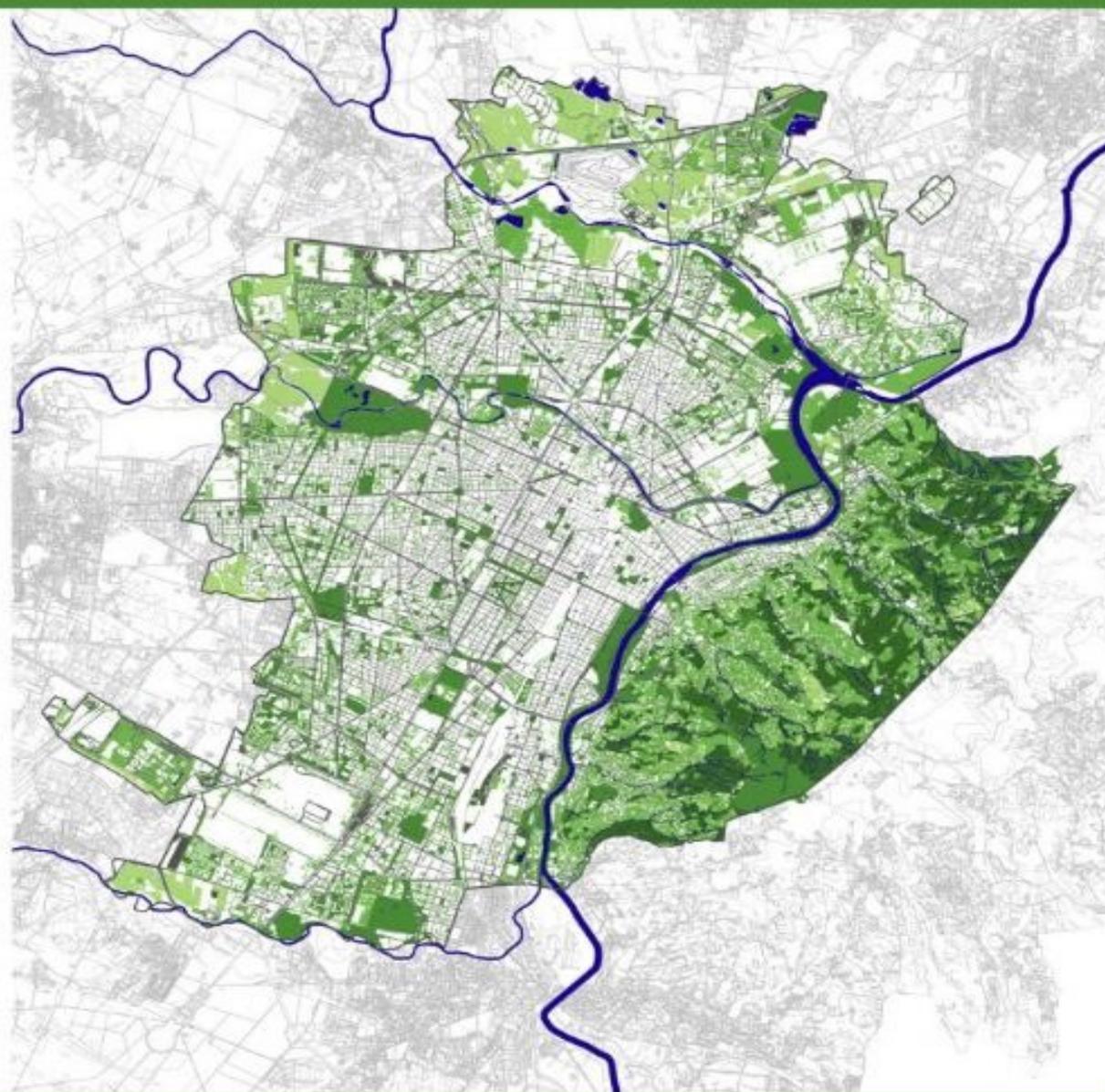
35,6% della superficie del Comune è costituita da aree verdi (circa 47 km<sup>2</sup>)

52,56 m<sup>2</sup> di verde per abitante

Aree verdi: 23,5%

Aree agricole: 4,7%

Aree boschive: 7,4%





## Verde sotto casa (300m)

### LEGENDA

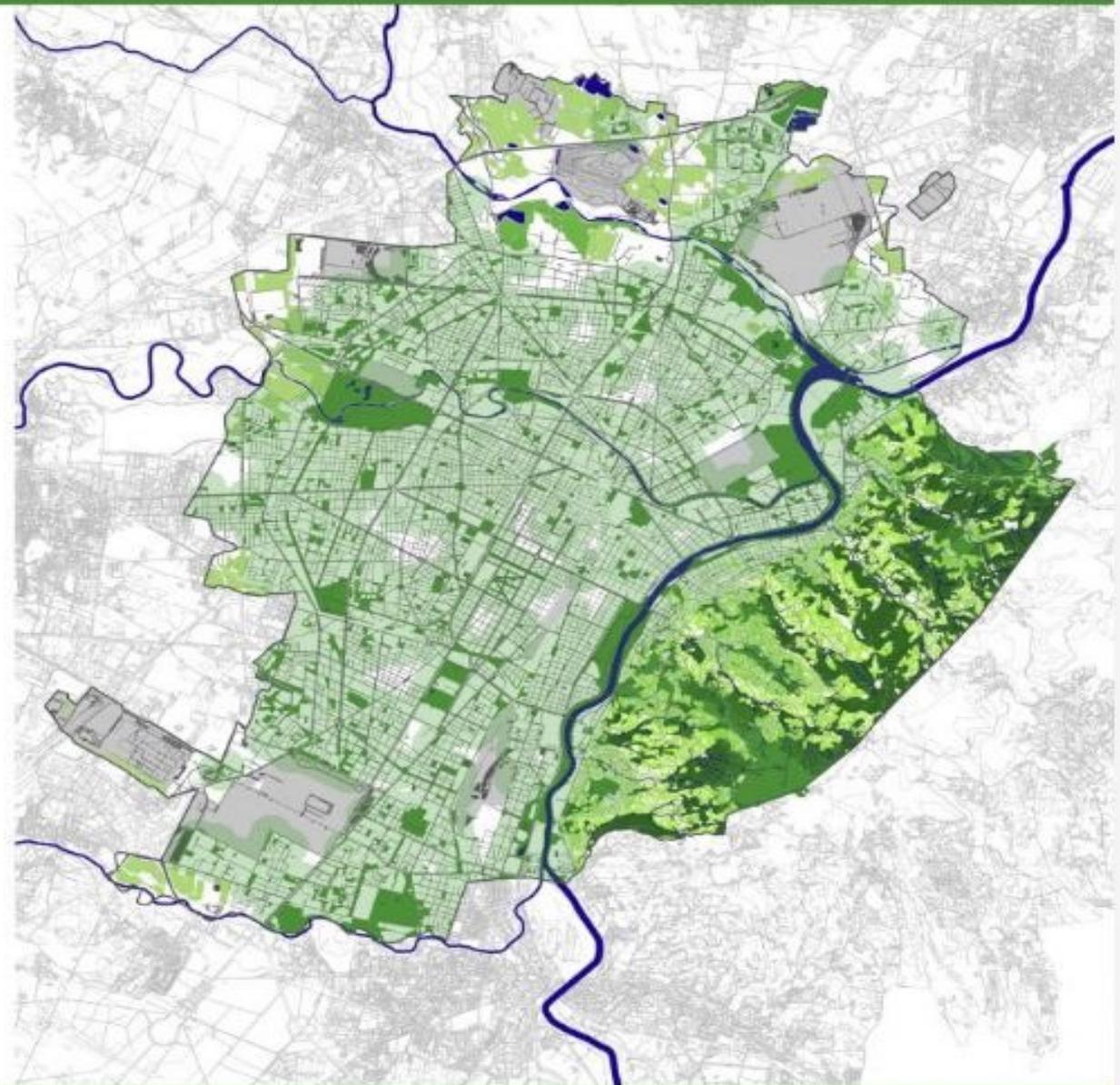
- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Accessibilità del verde ricreativo (raggio 300 m)
- Area Basse di Stura
- Aree verdi collinari (pubbliche e private)
- Aree agricole (pubbliche e private)
- Aree boschive (pubbliche e private)
- Aree cimiteriali, infrastrutturali e produttive industriali
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

93% della popolazione residente in Torino abita entro 300 metri da un'area verde ricreativa

L'accesso a un'area verde entro 300 metri dalla propria casa è uno standard definito dalla Commissione Europea

69% della superficie della Città è coperta da buffer verde di accessibilità

Si è deciso di escludere dall'analisi l'area collinare in quanto non considerata parte del centro urbano dalla Commissione Europea



## Obiettivo 25 m<sup>2</sup> / abitante



Torino  
Greenprint

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Area Basse di Stura
- Aree cimiteriali, infrastrutturali e produttive industriali
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

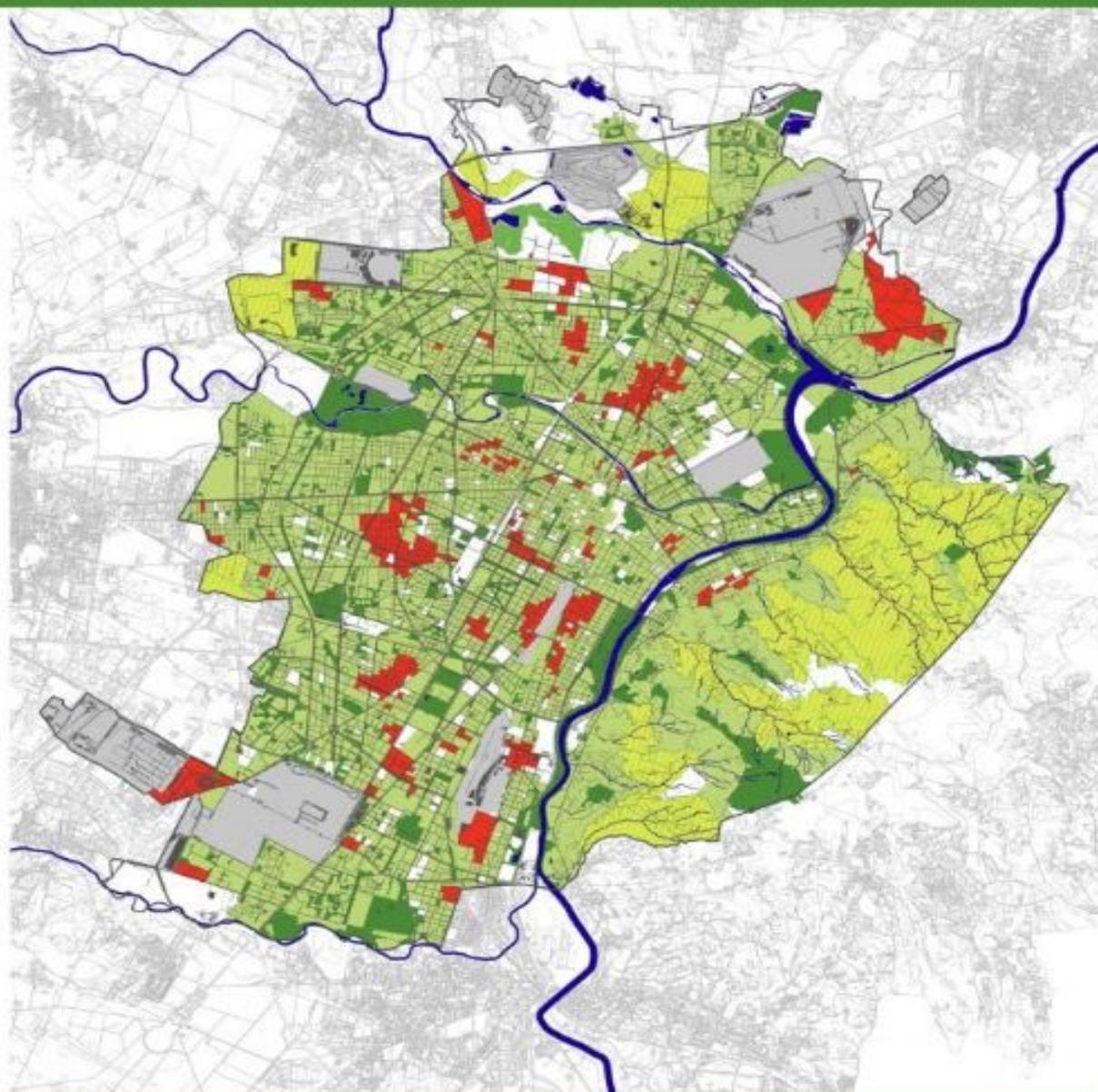
### Verde ricreativo (mq/ab)

- 0-25
- >25
- (aree a ridotta densità abitativa)

85% della popolazione risiede in un'area dotata di più di 25 m<sup>2</sup> di verde/abitante entro 300 m dalla propria residenza

Stabilendo un indicatore di 25 metri quadri per abitante l'analisi di accessibilità rileva che alcune aree della città, nonostante godano di una buona prossimità ad aree verdi ricreative, sono dotate di una quantità di verde per abitante relativamente inferiore ad altre aree

Questo non significa necessariamente una carenza di aree verdi in queste aree ma è un indicatore in più nella pianificazione della gestione delle aree e dei nuovi investimenti.



## Obiettivo 25 m<sup>2</sup> / reddito medio



Torino  
Greenprint

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Area Basse di Stura
- Aree cimiteriali, infrastrutturali e produttive industriali
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

### Reddito medio procapite (€)

- 10.000 - 12.500
- 12.500 - 15.000
- 15.000 - 17.500
- 17.500 - 20.000
- 20.000 - 22.500
- 22.500 - 25.000

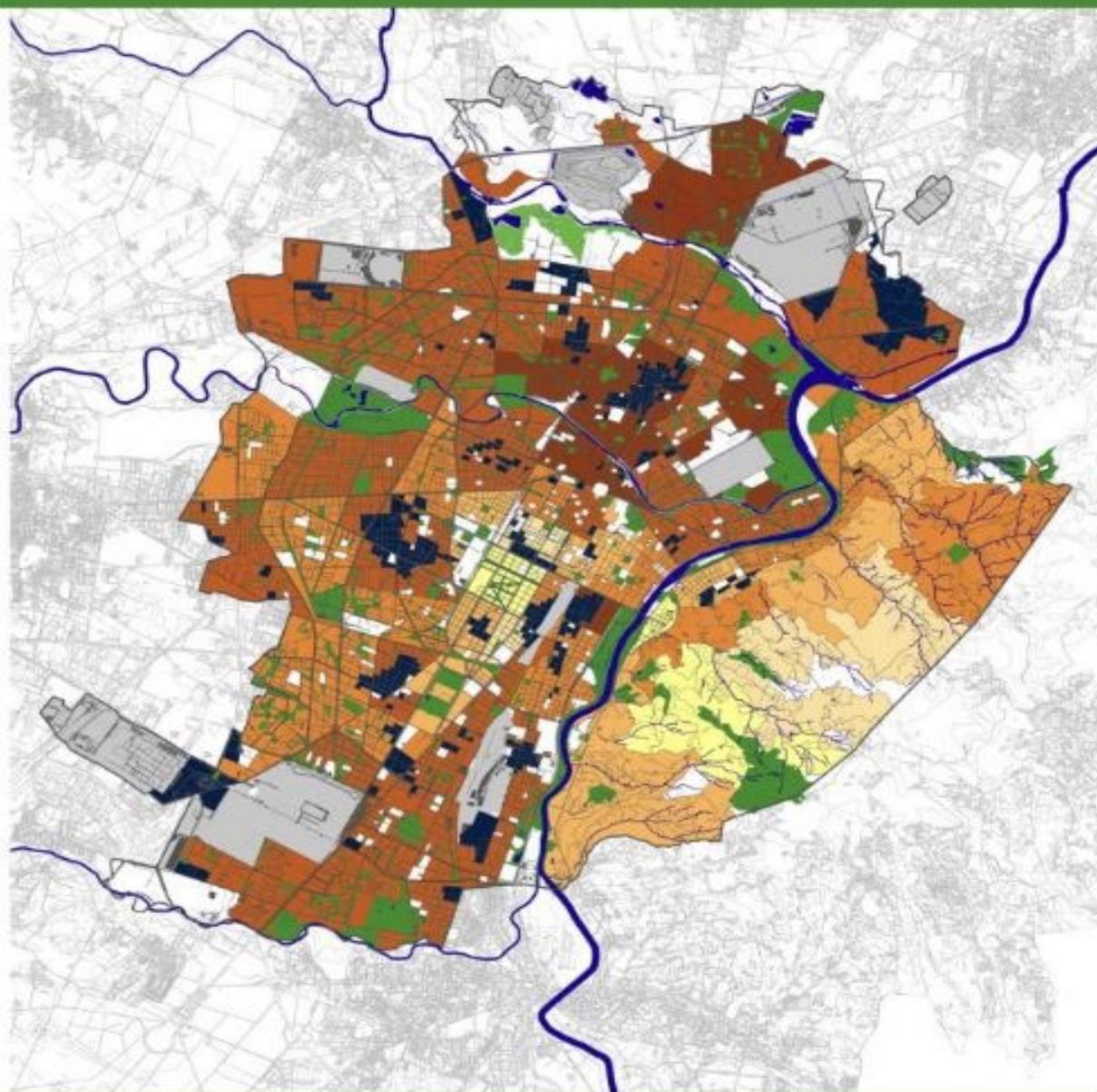
### Verde ricreativo (mq/ab)

- 0-25

Il verde ricreativo può essere un veicolo per favorire quelle attività di ricreazione e di aggregazione sociale positive utili a contrastare alcune vulnerabilità sociali

Il reddito medio può essere un indicatore proxy di vulnerabilità sociale

Qualora esistessero discrepanze relative tra zone della città, e le aree relativamente meno dotate coincidessero con fattori di vulnerabilità sociale, si possono valutare ulteriori investimenti nel verde ricreativo proprio per far fronte alle stesse vulnerabilità



## Obiettivo 25 m<sup>2</sup> / nuovi cittadini



Torino  
Greenprint

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Area Basse di Stura
- Aree cimiteriali, infrastrutturali e produttive industriali
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

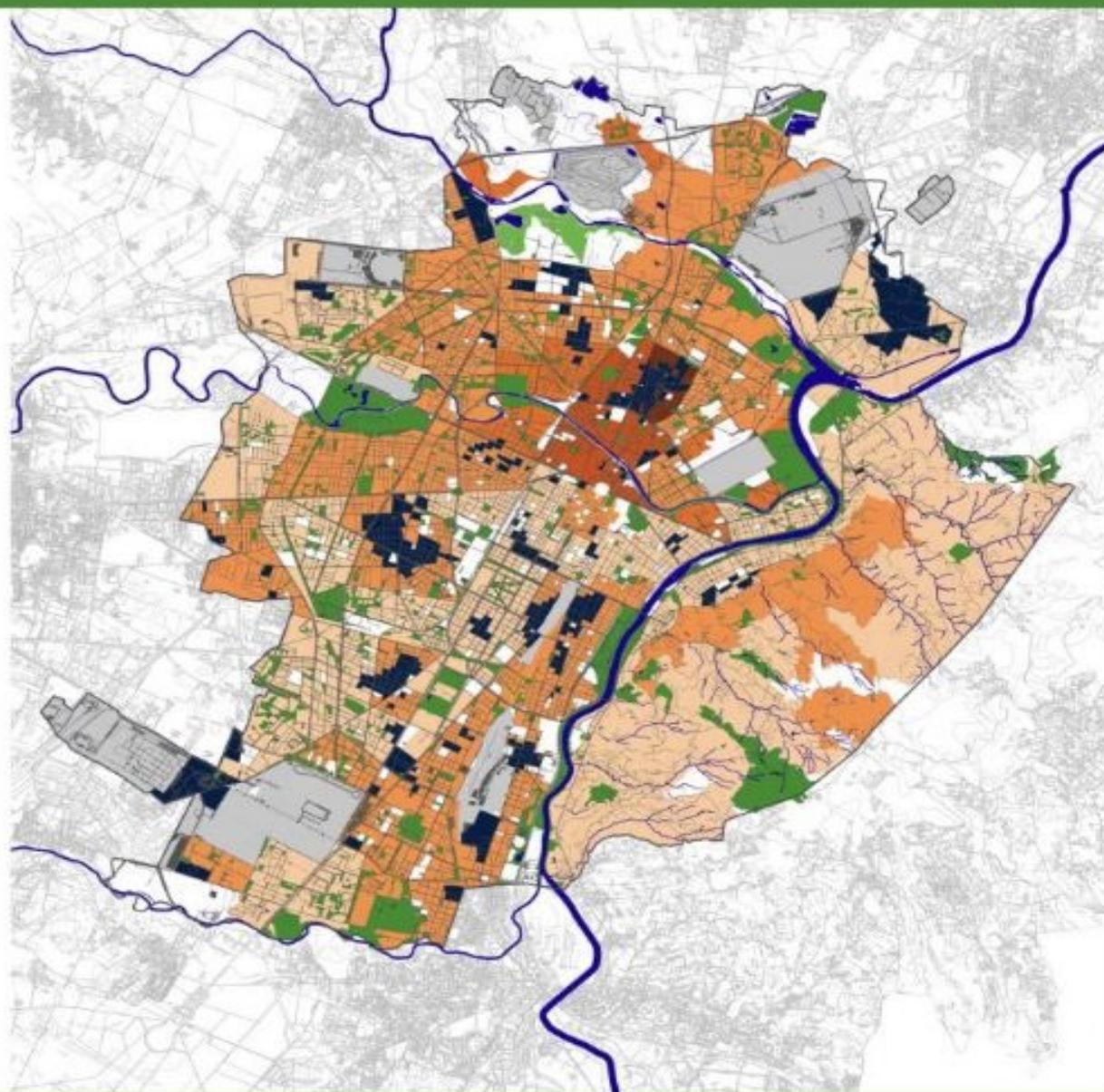
### Popolazione straniera residente

- meno del 10%
- 10% - 20%
- 20% - 30%
- 30% - 40%
- oltre il 40 %

### Verde ricreativo (mq/ab)

- 0-25

Qualora esistessero correlazioni, anche indirette, fra zone relativamente meno servite e concentrazioni di nuove comunità, si potrebbe valutare la possibilità di investire risorse pubbliche nella manutenzione o l'incremento di aree verdi per favorire attività di inclusione e integrazione sociale





## Carico potenziale aree gioco

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Aree gioco bimbi
- Area Basse di Stura
- Aree cimiteriali, infrastrutturali e produttive industriali
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

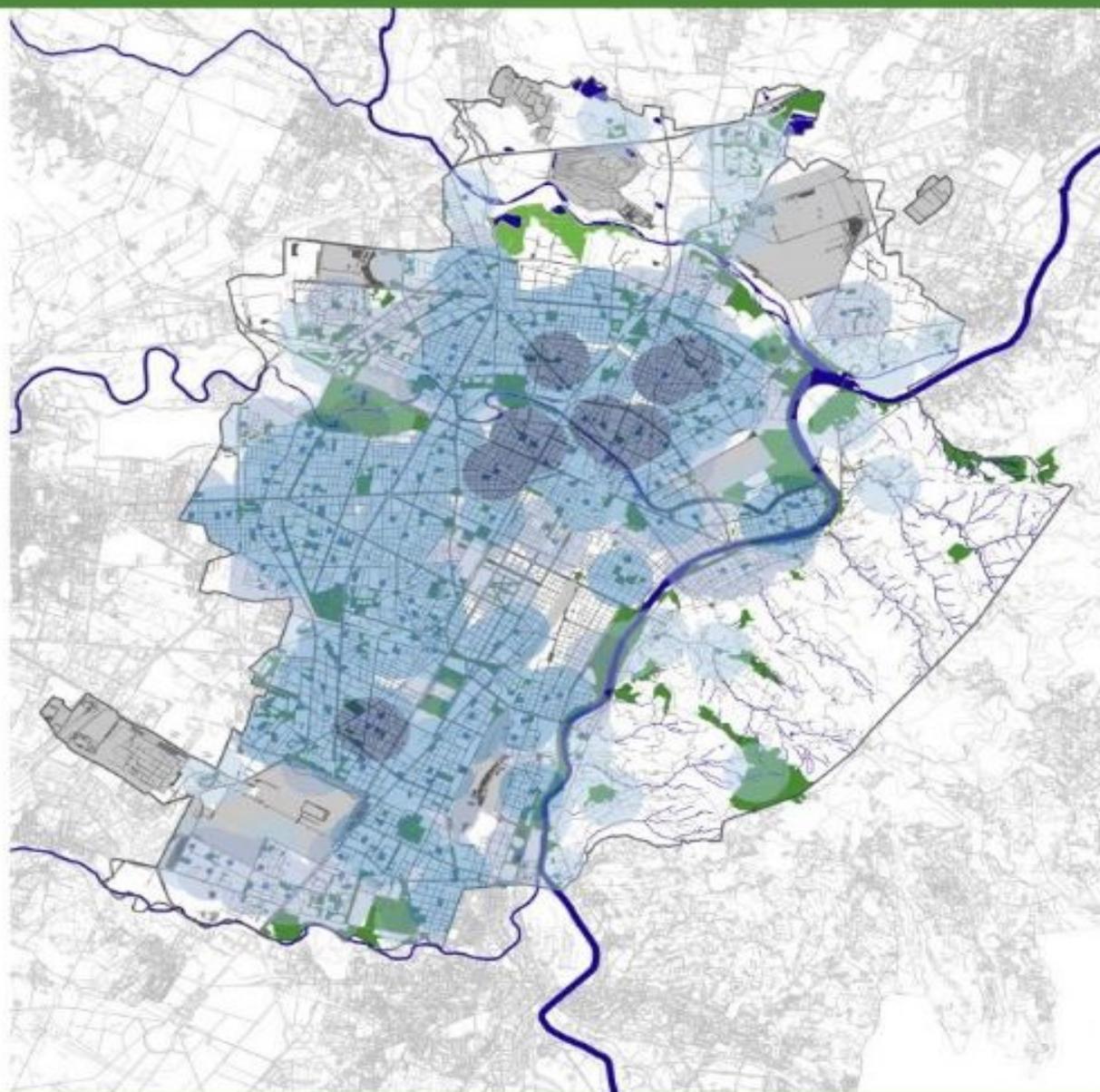
### N° massimo di bambini per area giochi

- 0 - 500
- 500 - 1.000
- 1.000 - 2.000
- > 2.000

94% della popolazione compresa tra i 0-14 anni abita entro 500 metri da un'area gioco

L'incrocio tra la densità abitativa dei giovani e il raggio di accessibilità di 500 metri evidenzia come alcune aree gioco, con particolare concentrazione nelle aree a nord della città, abbiano un potenziale carico di utenti superiore rispetto altre aree gioco

11 aree gioco risultano avere un potenziale carico di oltre 2000 giovani utenti



## NBS e rischio isole di calore basso



Torino  
Greenprint

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree impermeabili
- Aree permeabili
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

### Rischio Urban Heat Island

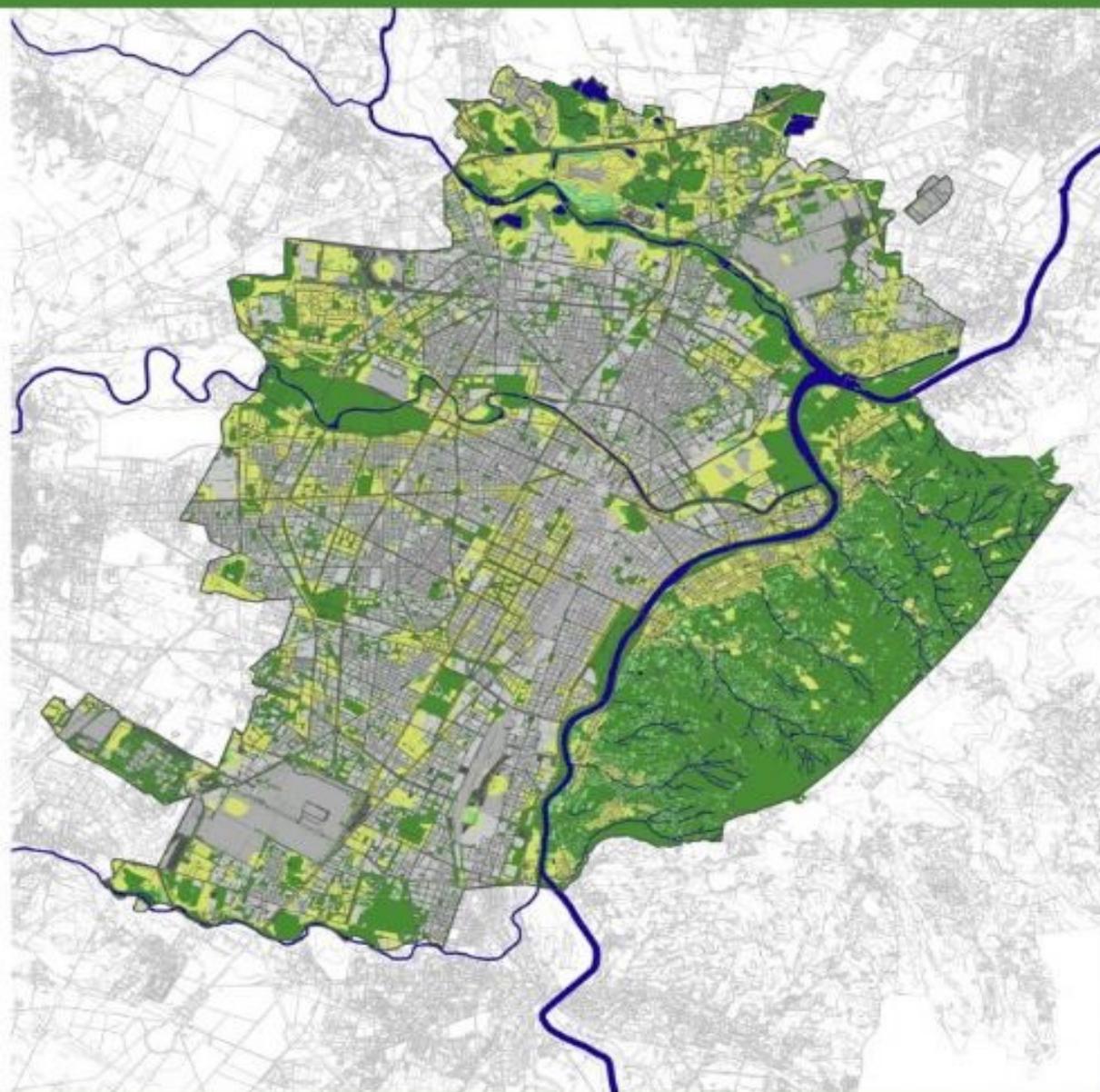
- Rischio nullo
- Rischio basso

Le analisi svolte all'interno del Progetto Life DERRIS evidenziano i fenomeni di isole di calore sul territorio comunale

Il rischio di esposizione a questi fenomeni può variare in base alle caratteristiche della zona, in particolare alla morfologia urbana, l'altitudine e la prossimità ad aree più irradiate dai raggi solare

E' inoltre evidente come spesso la prossimità all'infrastruttura verde possa mitigare il rischio di esposizione

54% del territorio comunale è a basso rischio di esposizione



## Rischio isole di calore medio-alto



Torino  
Greenprint

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree impermeabili
- Aree permeabili
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

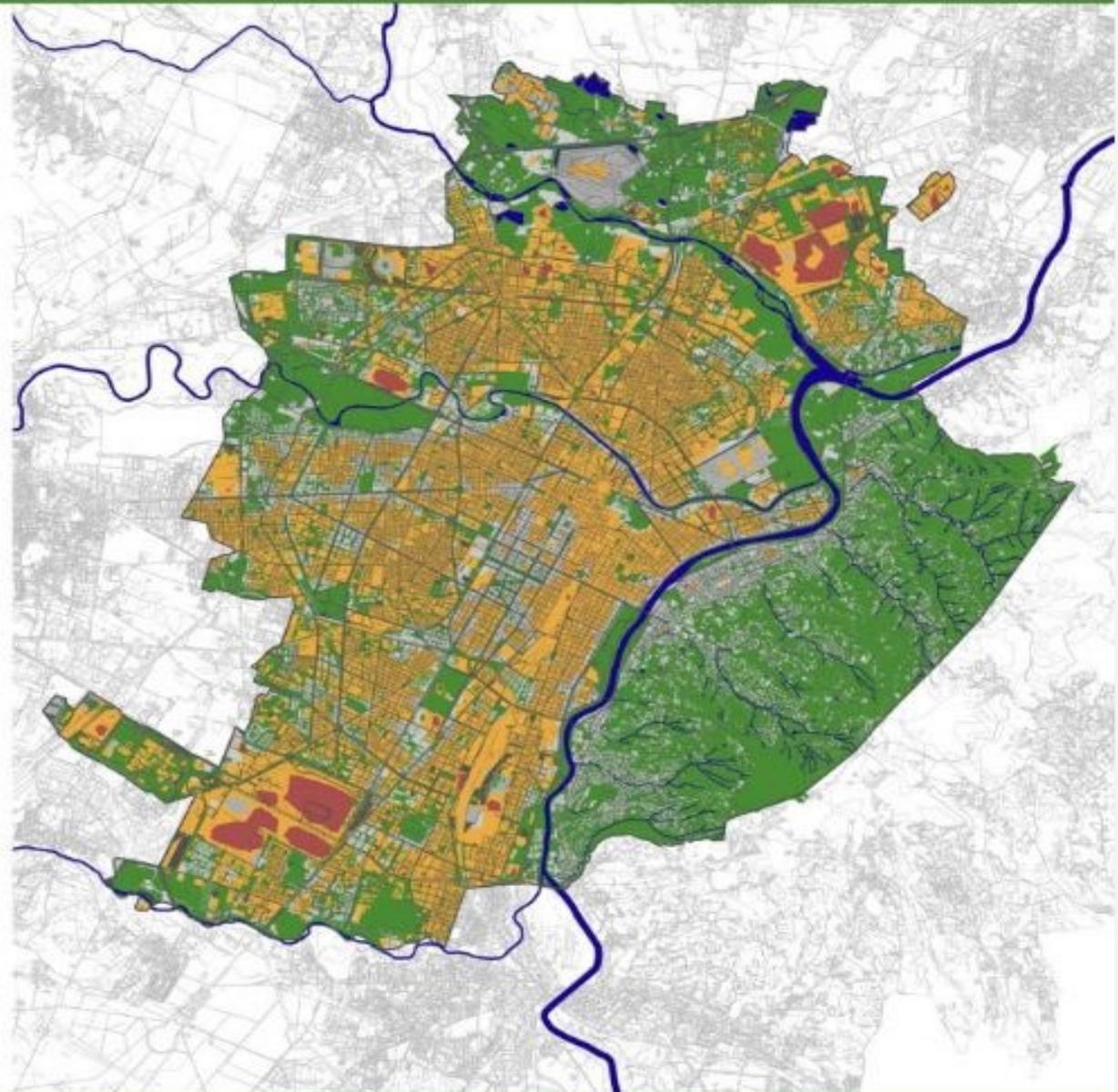
### Rischio Urban Heat Island

- Rischio medio
- Rischio elevato

L'area pianeggiante e più densamente edificata della Città risulta essere quella a maggior rischio di esposizione ai fenomeni di isole di calore urbane

Le aree più critiche spesso sono le aree industriali che rappresentano grandi aree prive di infrastruttura verde e con vaste superfici impermeabili

Il 46% del territorio ricade in un'area a medio o alto rischio di isola di calore



## Aree vincolate e P.P.R.



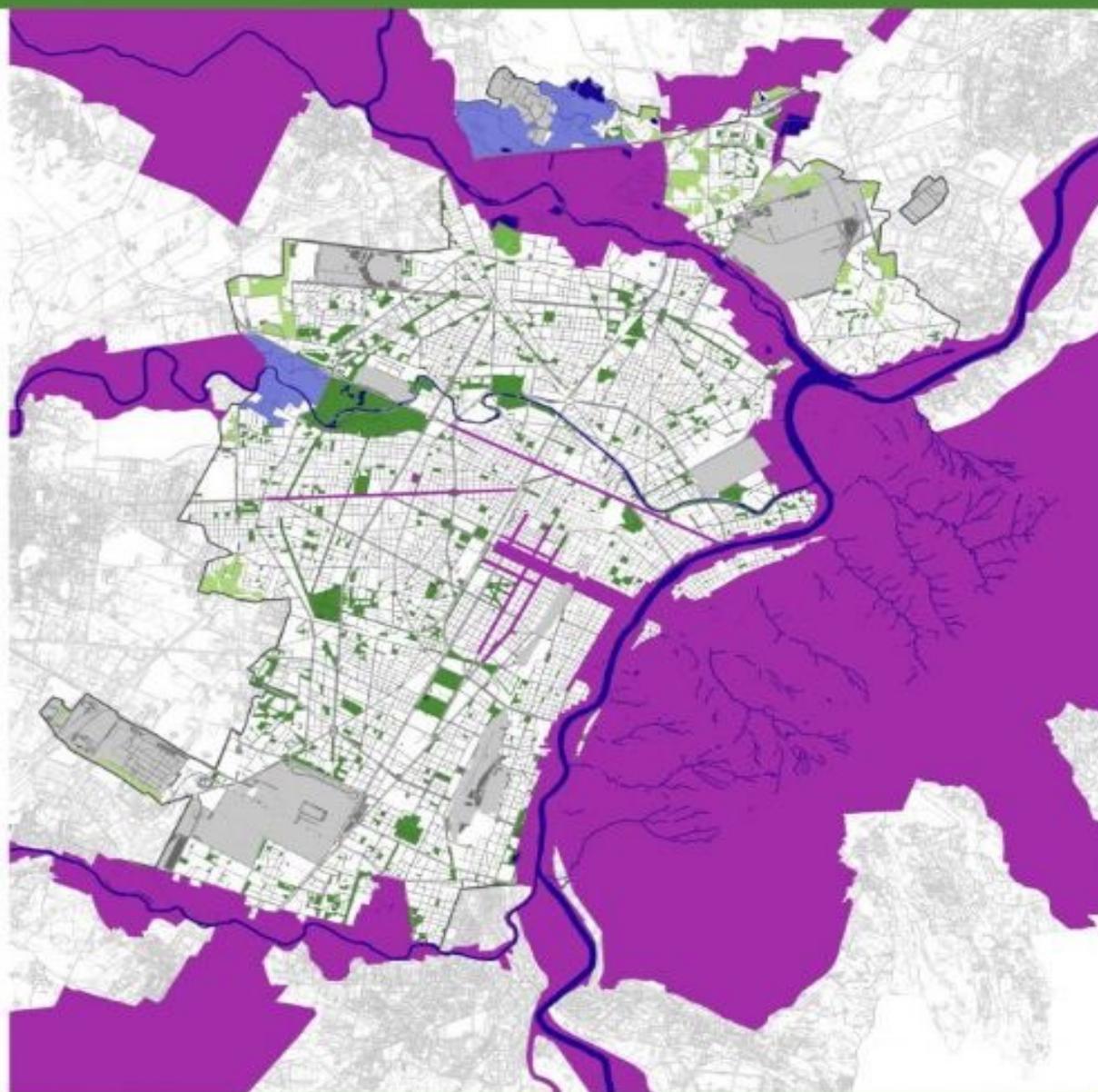
Torino  
Greenprint

### LEGENDA

- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Vincoli sovraordinati
- Aree connettive PPR (proposta)
- Area Basse di Stura
- Aree agricole (pubbliche e private)
- Aree cimiteriali, infrastrutturali e produttive industriali
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

### Aree di tutela ambientale e proposte di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale

- ZPS Meisino
- Zona Naturale di Salvaguardia Tangenziale Verde e Laghetti Falchera
- Zona Naturale di Salvaguardia Dora Riparia
- SIC Collina di Superga
- Area Contigua della Fascia Fluviale del Po
- Riserva Naturale Arrivore e Colletta
- Riserva Naturale Meisino e Isolone Bertolla
- Riserva Naturale Le Vallere
- Parco Naturale La Mandria
- Beni paesaggistici L.1479/39
- Beni ex D.M. 1/8/1985



## LEGENDA

- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Interventi futuri PRG
- Interventi futuri
- Area Basse di Stura
- Aree verdi collinari (pubbliche e private)
- Aree agricole (pubbliche e private)
- Aree boschive (pubbliche e private)
- Aree cimiteriali, infrastrutturali e produttive industriali
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

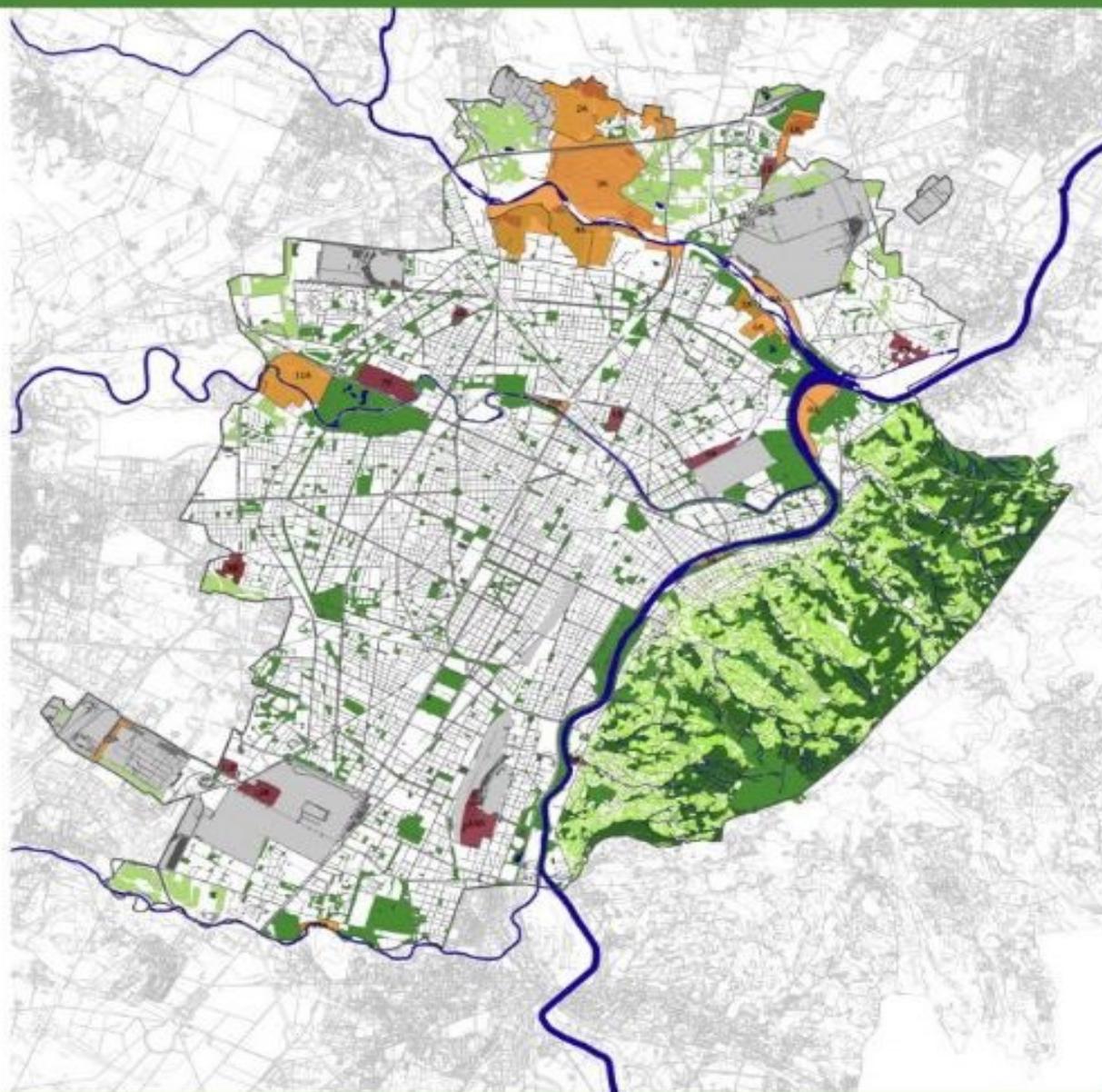
Il vigente Piano Regolatore Generale identifica le aree di trasformazione urbana che, per norma urbanistica, dovranno generare aree a servizi, compreso aree verdi ricreative.

Il PRG designa, inoltre, le aree a parco che dovranno essere cedute all'amministrazione per la realizzazione di spazi verdi pubblici.

Tra queste aree la Città è attualmente impegnata a realizzare le seguenti:

Parco Michelotti 22.979  
Parco del Meisino 279.319  
Lungo Stura Lazio 132.301  
Parco dell'Arrivore 164.681  
Parco Laghetti di Falchera 218.024  
Parco Dora lotto Valdocco 45.560  
Parco Basse di Stura 1.434.956

Per un totale di 2.297.824 m<sup>2</sup>



# Potenziali aree da riforestare



Torino  
Greenprint

## LEGENDA

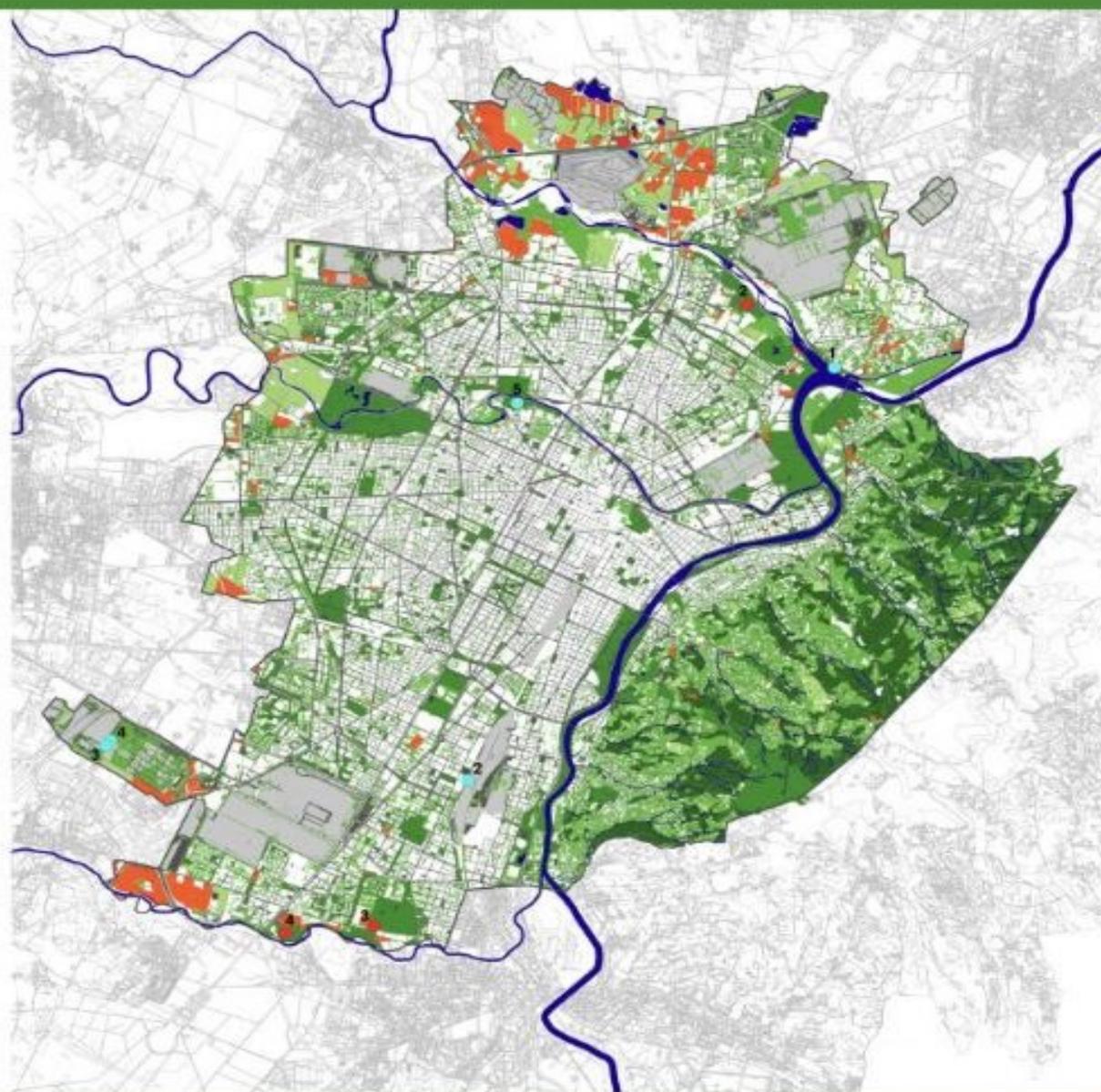
- Viabilità
- Aree verdi ricreative
- Aree verdi (pubbliche e private)
- Aree agricole (pubbliche e private)
- Aree boschive (pubbliche e private)
- Interventi forestazione urbana realizzati
- Aree forestabili
- Terreni di proprietà della Città
- Fiumi, laghi e corsi d'acqua

## Interventi realizzati ●

- |                         |               |
|-------------------------|---------------|
| 1 - Lungo Stura Lazio   | 2016 novembre |
| 2 - Via Zino Zini       | 2017 maggio   |
| 3 - Via Gorini          | 2017 novembre |
| 4 - Via Gorini          | 2018 maggio   |
| 5 - Parco Dora Michelin | 2018 novembre |

## Interventi previsti ●

- |                      |                       |
|----------------------|-----------------------|
| 1 - Villaretto       | 11.000 m <sup>2</sup> |
| 2 - Parco Stura      | 84.500 m <sup>2</sup> |
| 3 - Parco Colonnetti | 20.000 m <sup>2</sup> |
| 4 - Parco Piemonte   | 96.500 m <sup>2</sup> |



***Torino è al settimo posto in Italia nella classifica delle percentuali di verde pubblico disponibile pro capite mentre è al primo posto in quella che premia la maggior quota di verde pubblico in rapporto alla superficie comunale***

*100 Impiegati tra tecnici e amministrativi*

*1 sede amministrativa*

*35 giardinieri*

*3 magazzini del verde*

*1 parco macchine con ogni tipo di mezzo operativo*

# *La gestione del verde*

## *Torino*

*SI DISTINGUE IN:*

**VERDE ORIZZONTALE**

**VERDE VERTICALE**

**VERDE DELLE CIRCOSCRIZIONI**

**GRANDI OPERE DEL VERDE**

# Verde Orizzontale



# **SERVIZIO INTEGRATO GLOBALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA SOSTENIBILE DEI PARCHI E DELLE AREE VERDI DI TORINO (P.A. 2/2021)**

L'appalto M.O. 2021 – 2023 riguarda il servizio integrato globale di manutenzione ordinaria sostenibile dei parchi e delle aree verdi della Città di Torino, ed è conforme ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM n. 63 del 10 aprile 2020.

# **Questo appalto è suddiviso in 4 lotti:**

Lotto 1 – servizi nei parchi e giardini delle  
Circoscrizioni 1- 2

Lotto 2 – servizi nei parchi e giardini delle  
Circoscrizioni 3 - 4 - 5 - 6

Lotto 3 – servizi nei parchi e giardini delle  
Circoscrizioni 7 - 8 parti piane

Lotto 4 – servizi nei parchi e giardini delle  
Circoscrizioni 7 - 8 parti collinari

# Servizi a canone:

- manutenzione ordinaria del verde programmata  
(taglio erba, potatura siepi, potatura arbusti,...) dei parchi in full service e delle aree verdi centrali;
- igiene ambientale pulizia e monitoraggio  
(comprensiva di sgombero neve) nei parchi in full service.

# **SERVIZI A CANONE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE: DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI E DEGLI STANDARD MANUTENTIVI**

Tutte le attività previste dalle lavorazioni e ogni altra ricadente negli ambiti di aree a verde, sono soggette alle specifiche tecniche descritte:

- a) nella Sezione II del Capitolato Tecnico;
  - b) nell'Allegato 1 "Schede territoriali Aree Verdi e Servizi", dove sono descritti tutti gli ambiti di intervento;
  - c) nell'Allegato Elenco Prezzi Aggiuntivo.... mentre per attività non programmate il riferimento è il Prezziario Regionale.
- Rispetto agli standard sotto richiamati, si definiscono i seguenti Codici:

<b>Codice</b>	<b>Tipologia di area verde</b>
1	Verde di rappresentanza: aree verdi ubicate nelle zone del centro e nei giardini di rappresentanza della città, nei parchi delle ville storiche
2	Verde di quartiere: giardini di quartiere, aree verdi su banchine stradali, su viali cittadini, su parcheggi
3	Verde estensivo: aree verdi ubicate in parchi paesaggistici, in grandi parchi estensivi periferici e collinari, comprese in alcuni ambiti specifici le aree con caratteristiche agricole, gestibili con fienagione e/o pascolo
4.1	Verde spondale: scarpate, sponde fluviali e ripe collinari
4.2	Aree boscate, a ridotta manutenzione

# LAVORAZIONE 01 - manutenzione prati

Manutenzioni prati eseguita con taglio, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni alle zone verdi, smaltimento materiali di risulta. Lo sviluppo della vegetazione è contenuto in altezza tra 5 e 10 cm per le località in CODICE 1, tra 5 e 20 cm per le località in CODICE 2, tra 5 e 30 cm per le località in CODICE 3, ad eccezione delle località che saranno gestite con la tecnica della fienagione e/o pascolo.

**Periodo di esercizio:** dal 15 marzo al 15 novembre fatto salvo il verificarsi di condizioni meteorologiche particolari in grado di anticipare o posticipare la normale crescita.

## **LAVORAZIONE 02 – manutenzione delle aree in codice 4: verde spondale ed aree boscate**

Periodo di esercizio: maggio/novembre (per rispetto della nidificazione dell'avifauna).

## **LAVORAZIONE 03 - colmatura buche**

Colmatura e riempimento buche in aree a prato eseguita manualmente.

Periodo di esercizio: tutto l'anno Oggetto di intervento: tutte le aree verdi.

## **LAVORAZIONE 04 – aree sistemate con tappezzanti**

Tappezzanti erbacee, arbustive e rosai: opere colturali diserbo. Periodo di esercizio: tutto l'anno.

## **LAVORAZIONE 05 – aree sistemate con cespugli e rosai**

Contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari

## **LAVORAZIONE 06 - siepi contenimento**

Contenimento siepi a mezzo potatura e relative lavorazioni colturali complementari. Periodo di esercizio: da marzo ad ottobre

## **LAVORAZIONE 07 – nolo a freddo di rasaerba professionali, comprensivo della manutenzione meccanica.**

Periodo di esercizio: dal 15 marzo al 15 novembre

## **LAVORAZIONE 08 – Diserbi**

Periodo di esercizio: dal 1 marzo al 30 ottobre

# **SERVIZI PER LA PULIZIA E L'IGIENE URBANA DEI PARCHI**

## **LAVORAZIONE 09– pulizia e raccolta rifiuti, raccolta foglie, sgombero neve**

Periodo di esercizio: tutto l'anno.

## **LAVORAZIONE 10 – pulizia degli arredi, delle piazzole di sosta, delle caditoie di raccolta acque piovane.**

Periodo di esercizio: primavera, con eccezione della pulizia delle caditoie che deve essere ripetuta nel corso dell'anno.

## **LAVORAZIONE 11 – raccolta e smaltimento foglie**

Periodo di esercizio: autunno e inverno.

## **LAVORAZIONE 12 – sgombero neve**

Periodo di esercizio: di norma, novembre – marzo

**LAVORAZIONE 13 – pulizia e disinfezione delle aree gioco e aree attrezzate per il fitness (cadenza: settimanale)**

Periodo di esercizio: tutto l'anno.

**LAVORAZIONE 14 – pulizia e disinfezione delle aree destinate al passeggio dei cani in libertà**

Periodo di esercizio: tutto l'anno.

**LAVORAZIONE 15 – pulizia e manutenzione dei servizi igienici pubblici nei parchi**

Periodo di esercizio: tutto l'anno.

**SERVIZI DI MONITORAGGIO E MESSA IN SICUREZZA:**

**LAVORAZIONE 16 – monitoraggio e controllo parchi e aree gioco (cadenza: settimanale)**

Periodo di esercizio: tutto l'anno.

## **LAVORAZIONE 17 – messa in sicurezza, inertizzazione**

Periodo di esercizio: tutto l'anno.

## **LAVORAZIONE 18 – mantenimento in sicurezza delle aree gioco bimbi e modalità di riparazione delle attrezzature per il gioco/fitness.**

Periodo di esercizio: tutto l'anno.

## **Servizi a Misura:**

- manutenzioni a richiesta  
(riparazione attrezzature ludiche,  
arredi e manufatti, turni di servizio,  
riparazione impianti irrigazione).

# Servizi Ordinati a Misura

( riparazioni – sostituzione assi panchine - ripristino condizioni di sicurezza, ecc. ).

Tutti i servizi a richiesta saranno da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, in seguito a **ordinativi** rilasciati dal DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione

Il DEC avrà la facoltà di **fissare nell'ordinativo**, ove lo ritenesse opportuno, **un termine di ultimazione dei servizi** o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta, se non debitamente giustificate per iscritto.

**Le Imprese dovranno iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile dall'ordine di esecuzione**; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni del DEC.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione delle prestazioni e delle forniture potrà essere dato verbalmente, telefonicamente salvo tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità, l'intervento dell'Impresa dovrà essere immediato, (durante il Turno di Servizio festivo, anche di notte): a tal fine l'Impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sulla ultimazione delle prestazioni ordinate.

# Verde Verticale



# Gruppo tecnici

Coordinatore

agronomo

Quadri

un perito agrario e un forestale

Assistenti

forestali, periti agrari, chimico, industriale,

Coordinatore (tutta la città)

nord (+collina)

Sud

(due quadri e 10 assistenti territoriali)



150.000 alberi tutto compreso

300 km di viali alberati

70 specie differenti di alberi

# **Censimento**

(effettuato solo per aggiornamenti)

# **Ordinaria manutenzione**

(160.000 € anno) Potatura, abbattimento, e messa in sicurezza

# **Straordinaria manutenzione**

(330.000 € anno) Messa dimora alberi

# **Appalti di controllo e monitoraggio alberi**

(525.000 € anno)

# Verde delle Circoscrizioni

NUMERI		
<b>Patrimonio verde</b>		
		<a href="#"><u>VERDE PUBBLICO</u></a>
superficie urbana:	mq. 7.327.000	<a href="#"><u>PARCHI</u></a>
abitanti:	104.854	<a href="#"><u>GIARDINI E AREE GIOCO</u></a>
superficie aree verdi:	mq. 1.117.774	<a href="#"><u>AREE CANI</u></a>
standard verde per abitante:	mq. 11,54	<a href="#"><u>PERCORSI CICLABILI</u></a>
banchine alberate:	mq. 289.837	<a href="#"><u>GALLERIA IMMAGINI</u></a>
piazzali alberati:	mq. 25.269	Agenda verde Regolamenti Pubblicazioni
zone verdi : giardini	mq. 368.255	
zone verdi : impianti sportivi	mq. 24194	
zone verde scolastico	mq. 198269	
aree gioco :	n. 30	
aree cani : n. 7	mq. 11964	
zone verde vario:	mq. 199.986	
personale:	4 tecnici 3 amministrativi	



# Grandi Opere del Verde

Progetti per 45.000.000 € entro il 2026

media annua di bilancio 20.000.000 €

# Nature-based solutions



Le **Nature-based solutions (NBS)**, tradotto come **soluzioni basate sulla natura**, si riferiscono alla gestione e all'uso sostenibile della natura per affrontare sfide socio-ambientali come il [cambiamento climatico](#), il [rischio idrico](#), l'[inquinamento dell'acqua](#), la [sicurezza alimentare](#), la salute umana e la [gestione del rischio](#) di [calamità ambientali](#).

Approcci NBS	Esempi
Ripristino degli ecosistemi	<p>Ripristino ecologico</p> <p>Ingegneria naturalistica</p> <p>Ripristino del paesaggio forestale</p>
Problemi specifici relativi agli ecosistemi	<p>Adattamento e mitigazione basati sugli ecosistemi</p> <p>Soluzioni per adattamento climatico</p> <p>Riduzione del rischio di catastrofi basata sull'ecosistema</p>
Infrastrutture	<p>Infrastrutture naturali</p> <p>Infrastrutture verdi</p>
Gestione degli ecosistemi	Gestione integrata delle zone costiere e delle risorse idriche
Protezione degli ecosistemi	Approcci di conservazione basati sulla zona, compresi la gestione di aree protette

N. 317

CITTA' DI TORINO  
*SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE*  
RACCOLTA DEI REGOLAMENTI MUNICIPALI  
**REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI  
TORINO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 (mecc. 2005 10310/046) esecutiva dal 20 marzo 2006. Modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009, 12 maggio 2014 (mecc. 2014 00215/002) esecutiva dal 26 maggio 2014, 1 ottobre 2018 (mecc. 2018 02234/002) esecutiva dal 15 ottobre 2018 e 26 ottobre 2020 (mecc. 2020 01814/046) esecutiva dal 9 novembre 2020.

**INDICE**

# i benefici apportati dalla biodiversità in ambiente urbano sono:

## benefici sociali

- migliore consapevolezza e impegno sociale nel rispetto per l'ambiente
- riduzione della tensione sociale

## benefici per la salute umana

- qualità dell'aria (riduzione dell'inquinamento atmosferico, polveri sottili, particolato)
- condizioni climatiche (miglioramento del clima e riduzione dei gas climalteranti)
- riduzione del rumore
  - miglioramento della vivibilità dell'ambiente (contesto più piacevole),
  - stili di vita più salutari

## benefici ambientali

- protezione idrogeologica
  - sostegno e miglioramento della biodiversità locale
- incremento del/i valori aggiunti del luogo

# Il ruolo degli alberi in città

**funzione ecologico-ambientale**: gli alberi e le aree verdi accrescono il valore ecologico e la biodiversità dell'ambiente urbano (tutto ciò nei limiti dettati dalla presenza dell'uomo);

**funzione climatica**: gli alberi contribuiscono a mitigare gli effetti negativi sul clima causati dall'uomo, controbilanciando l'effetto serra tramite la produzione di ossigeno e l'assorbimento di CO<sub>2</sub> (in percentuale relativa) ;

**funzione igienico-sanitaria**, legata alla depurazione chimica dell'atmosfera, alla fissazione dei gas tossici, alla depurazione batteriologica e al filtraggio delle polveri sottili e di altri agenti inquinanti (proporzionata al rapporto quantità alberi/presenza antropica);

**funzione termoregolatrice**, grazie all'effetto dell'aumento dell'*evapotraspirazione*, gli alberi sono capaci di contenere l'aumento delle temperature nelle stagioni estive (anche qui in proporzione alla loro presenza e diffusione nell'ambito nel quale sono inseriti);

**funzione di riduzione dell'inquinamento acustico**, dato dalla naturale capacità fonoassorbente delle piante (solo su quintature estese ed efficaci, nella norma questa funzione è molto limitata);

**funzione protettiva e di tutela dei suoli**, specialmente nelle aree a rischio o sensibili (argini di fiumi, scarpate, zone con pericolo di frana, ecc.), che gli alberi e le piante proteggono grazie alle loro radici da fenomeni altrimenti incontrastabili di degrado e dissesto idrogeologico (ciò è in stretta relazione alle scelte progettuali, specie adeguata ambito per ambito);

**funzione ricreativa**, grazie a giardini e parchi urbani che migliorano notevolmente la qualità della vita in città (occorre una migliore e più ottimizzata diffusione di questa funzione, anche riguardo all'educazione ambientale del cittadino);

**funzione estetica e paesaggistica**, migliorando la qualità degli spazi urbani sotto il profilo della percezione visiva, generando effetti benefici anche sotto il profilo psicologico per i cittadini (fondamentale, è questo l'aspetto che ha maggiori opzioni).

# la gestione del patrimonio arboreo

## comprende l'articolazione delle conoscenze:

- sulla consistenza dello stesso (quantità)
- delle caratteristiche ambientali
  - localizzazione
  - climatologia
- sulle esigenze locali
  - utenza
  - scheda botanica specie per specie presenze
- sulla manutenzione ordinaria del verde
  - e straordinaria
- nella gestione delle emergenze
- sulla proposizione delle nuove realizzazioni
  - sostenibilità futura
  - ottimizzazione e razionalizzazione delle scelte varietali
  - conoscenze vivaistiche (materiale vegetale) approfondite
  - ideazioni in relazione: allo storico, ai problemi attuali e alle potenzialità del futuro
- sull'aggiornamento continuo riguardo le patologie
  - vecchie e nuove (acquisizioni), controllo
- sulle verifiche attente e metodologiche del sistema
  - adeguamenti continui, anche in base agli esempi di altri ambiti simili

Sei qui: Home > Torino



**S** CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

# Un milione per il clima: la rivoluzione verde parte da via Stradella

Gli interventi programmati dal Comune contro le isole di calore

DIEGO MOLINO

09 Febbraio 2023 alle 14:09 | 1 minuti di lettura



I progetti green, in collaborazione con Gtt, prevedono interventi anche su 15 fermate del trasporto pubblico



# Riforestazione, il fondatore di Treedom sulla proposta del G20: "Si scelga bene dove e come piantare gli alberi"



di Cristina Nadotti

*Federico Garcea, ad del primo sito che da dieci anni permette di finanziare progetti di rimboschimento a distanza sull'impegno preso dai leader mondiali alla Cop26:*

*"Indispensabile un lungo lavoro di pianificazione e progettazione sui terreni e sugli ambienti"*

"L'invito a piantare alberi, contenuto nella dichiarazione finale del G20 va accolto con ottimismo, senza dubbio, ma piantare alberi non significa gettare dei semi in un campo". Federico Garcea ha fondato nel 2010 Treedom, una start up che ha nel motto *"Let's green the Planet"* (rendiamo verde il Pianeta) la sua missione. Treedom ha piantato fino a oggi oltre due milioni di alberi e ha coinvolto nella sua campagna di riforestazione oltre 800mila persone.

**Quanto sia manifesta la forte opposizione del cittadino anche solo per l'abbattimento di un albero (anche se ritenuto pericoloso, quindi malato o addirittura instabile)**

**I programmi pubblici di forestazione urbana che considerano solo le funzioni più conosciute del verde, dimenticando la valenza degli aspetti sociali e psicologici, incontrando così solo in parte i bisogni dei cittadini e, di riflesso, il loro appoggio**

## È sempre più evidente la tendenza alla «forestazione urbana» per la creazione di green city

### Vogliamo un albero per ogni nato

#### Quando:

- In quasi tutte le realtà urbane si fa fatica a reperire i bilanci necessari per una manutenzione ordinaria minimale del verde
- I bandi riguardano quasi solo l'incremento delle alberate e non la loro gestione ordinaria e straordinaria
- In rarissimi casi si parla/dibatte sulle difficoltà che i cambiamenti climatici pongono all'esistenza dell'albero in città
- La maggior parte delle azioni per la manutenzione del verde, non sono conosciute dalla stragrande maggioranza dei cittadini

#### Eppure:

- Si promuove la progettazione partecipata prima dell'illustrazione «formazione» rivolta al cittadino per permettergli di comprendere i rudimenti della materia
- Si promuove la gestione partecipata coinvolgendo il volontariato più sul fronte «emozionale» che non sulla razionalità (consapevolezza delle difficoltà gestionali) degli aspetti logistici
- Manca il dialogo tra amministrazioni pubbliche e ministero
- I soldi «corrono» dietro alle tendenze...



Si assiste impotenti allo scollamento spaventoso tra chi deve gestire il verde e chi si occupa della ricerca per migliorare appunto la gestione del verde stesso,

dove purtroppo chi sperimenta è proiettato sempre di più in voli pindarici nei quali la quantità (i numeri, i calcoli) la fa da padrone, trascurando così inevitabilmente la razionalità, la lungimiranza, in sostanza: **la sostenibilità** di ciò che si deve fare per avere e mantenere

In questa chi gestisce il verde con i pochi mezzi a disposizione rischia di procrastinare gli interventi ordinari verso una gestione quasi solo votata agli interventi straordinari e quindi alle soluzioni di emergenza



CHI CRITICA



CHI CONSIGLIA



CHI FA

# Considerazioni

(cosa dobbiamo riproporci)

- **Un verde arboreo più gestibile**, meno costoso, più sicuro, esteticamente valido, differenziato per ambito (strada – parco) ... a scadenza...
- **Ricerca**: occorrono alternative, specie più resistenti alle problematiche presenti in città
  - Collaborazione e gruppi di lavoro (interdisciplinarietà) tra municipalità, università e produttori (vivaismo)
- **Didattica ambientale** nelle scuole di ogni ordine e grado: educazione all'ambiente, in particolare a quello urbano
  - migliorare la coscienza sul rispetto dell'ambiente



**Pohutukawa (*Metrosideros excelsa*)**

Auckland, New Zealand, intorno al secolo di età